

ESEF in breve

L'articolo 4, paragrafo 7, della Direttiva 2004/109/CE (come modificata dalla Direttiva 2013/50/UE), prevede che «a decorrere dal 1° gennaio 2020 tutte le relazioni finanziarie annuali sono predisposte in un formato elettronico unico di comunicazione».

A seguito della delega contenuta nel medesimo articolo, la Commissione europea ha, quindi, adottato – sulla base delle norme tecniche di regolamentazione predisposte dall'ESMA – il Regolamento delegato (UE) 2019/815, al fine di agevolare la comunicazione delle informazioni e favorire l'accessibilità, l'analisi e la comparabilità delle informazioni contenute nelle relazioni finanziarie annuali.



Nell'ambito delle misure previste dal Capital Markets Recovery package, è stata prevista la possibilità per gli Stati membri di optare per il rinvio al 1° gennaio 2021 dell'entrata in vigore delle previsioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

L'Italia ha esercitato l'opzione sul posticipo e ha effettuato la notifica alla Commissione europea in data 2 marzo 2021 (legge 26 febbraio 2021, n. 21, di conversione del decreto c.d. Milleproroghe, n. 183/2020).

Alla luce della normativa vigente, dall'esercizio finanziario avente inizio il 1° gennaio 2021 o in data successiva, gli emittenti dovranno redigere la loro relazione finanziaria annuale in formato XHTML

Relativamente gli obblighi di marcatura gli adempimenti sono schematizzabili nel seguente modo:

Ambito di marcatura	Bilanci consolidati IFRS	Bilanci separati	Bilanci con principi di Paesi terzi
Schemi di bilancio (primary financial statements)	Obbligatoria dal 2021		
Marcatura in blocco delle note	Obbligatoria dal 2022	Volontaria (se lo Stato membro fornisce la tassonomia)	Vietata
Marcatura dettagliata delle note	Volontaria		

Si precisa che dall'esercizio finanziario avente inizio il 1° gennaio 2021 o in data successiva gli emittenti dovranno, altresì, marcare alcune informazioni di carattere anagrafico indicate nella tabella 1 dell'Allegato II del Regolamento delegato (UE) 2019/815.

Inoltre, dall'esercizio finanziario avente inizio il 1° gennaio 2022 o in data successiva gli emittenti dovranno marcare le informazioni di carattere anagrafico indicate nella tabella 2 dell'Allegato II del Regolamento delegato (UE) 2019/815.